



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università della CALABRIA
<b>Nome del corso</b>	Storia dell'arte( <i>IdSua:1516145</i> )
<b>Classe</b>	LM-89 - Storia dell'arte
<b>Nome inglese</b>	History of Art
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://storiadellarte.unical.it/">http://storiadellarte.unical.it/</a>
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	CAPITELLI Giovanna
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Commissione di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	Studi Umanistici

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAPITELLI	Giovanna	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante
2.	PAONE	Stefania	L-ART/01	RU	1	Caratterizzante
3.	PASSARELLI	Leonardo	L-ART/03	RU	1	Caratterizzante
4.	SCOGNAMIGLIO	Ornella	L-ART/04	RU	1	Caratterizzante
5.	TALAMO	Emilia	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante

### Rappresentanti Studenti

CACCAVANO TERESA  
CAPPARELLI ILENYA M.  
CIARDULLO FRANCESCO  
FIORENZA ELIA  
LICO ALESSANDRA  
SPINA FRANCESCA

**Gruppo di gestione AQ**

GIOVANNA CAPITELLI  
ORNELLA SCOGNAMIGLIO  
STEFANIA PAONE  
FABIANA FUSCALDO  
MARIA SARACENO

**Tutor**

Emilia TALAMO  
Stefania PAONE  
Leonardo PASSARELLI  
Annarita LISTA

**Il Corso di Studio in breve**

Il corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte è la trasformazione del corrispondente corso di Laurea Specialistica in Storia e conservazione dei beni artistici e archeologici, attivato presso la Facoltà di Lettere e Filosofia. Gli insegnamenti di discipline storico-artistiche costituiscono l'ossatura portante del curriculum storico-artistico. Prima ancora gli insegnamenti di discipline del settore erano ben rappresentati nel Corso di laurea quadriennale in Conservazione dei beni culturali, mentre un indirizzo storico-artistico era compreso nella laurea quadriennale in Lettere. Il Corso di Laurea laurea Magistrale si pone in diretta continuità con il percorso formativo di quanti affrontano lo studio delle discipline storico-artistiche nella Laurea interclasse in Lettere e Beni Culturali.

Il Corso di Laurea magistrale in Storia dell'arte offre allo studente una solida formazione negli studi storico-artistici in un ambito cronologico compreso fra il Medioevo e l'Età contemporanea. Esso è finalizzato alla formazione di esperti nelle diverse culture professionali connesse al mondo dell'arte (storia dell'arte, critica d'arte, collezionismo e museo).



## QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Al momento dell'istituzione del corso di laurea magistrale in Storia dell'arte, la riunione si è svolta alla presenza dei rappresentanti dell'Università della Calabria (delegato del Rettore e delegati delle Facoltà interessate) e dei rappresentanti delle parti sociali (Confederazione Nazionale dell'Artigianato; Ordine degli Ingegneri di Cosenza; Ordine degli Architetti di Cosenza; Organizzazione sindacali CGIL, CISL e UIL). A seguito di una articolata discussione, le parti sociali hanno espresso un orientamento favorevole alla proposta di nuova istituzione del corso di laurea.

A partire dal mese di maggio 2014, l'Ateneo ha programmato una serie di incontri con il mondo dei servizi e delle professioni per verificare la domanda di formazione. Questi incontri consentiranno al corso di laurea magistrale in Storia dell'arte non soltanto di presentare e verificare i propri obiettivi formativi, ma anche di pianificare meglio la riorganizzazione del percorso formativo prevista per l'a.a. 2015/2016.

## QUADRO A2.a

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale svolge ricerche iconografiche per fornire materiale visivo utile all'illustrazione dei testi operando ricerche in archivi pubblici e privati; si occupa della verifica di testi e bibliografie; contribuisce a svolgere funzioni di curatore d'area impegnandosi nella definizione del catalogo della casa editrice e valutando l'interesse della pubblicazione e/o traduzione delle opere proposte dall'editore; redige articoli e cura rubriche specializzate; fornisce consulenze per l'ideazione e la conduzione di trasmissioni e programmi specializzati; si occupa, in qualità di addetto stampa, della comunicazione di eventi, attività e manifestazioni e delle relazioni tra media e istituti di produzione di eventi; svolge attività di organizzazione di mostre per gallerie private o, con incarico professionale, anche presso istituzioni pubbliche; si occupa della cura e della redazione di cataloghi relativi alle sopraelencate attività; collabora con giornali, riviste e pubblicazioni specializzate, ma anche con tutte quelle testate che prevedono rubriche d'arte o comunque servizi dedicati all'arte; presta la propria opera in qualità di critico e di divulgatore anche in altri ambiti della comunicazione (radio, televisione, internet) sia come collaboratore all'ideazione di trasmissioni e programmi specializzati, sia come conduttore degli stessi in prima persona; offre le proprie competenze critiche per consulenze, attribuzioni, perizie, stime e valutazioni presso privati, case d'asta, tribunali o ovunque venga richiesta una simile professionalità.

##### **competenze associate alla funzione:**

Questa figura professionale, sulla scorta di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle discipline specifiche quali la storia dell'arte, è in grado di sovrintendere, organizzare, ideare attività di mediazione culturale relativa al patrimonio artistico.

##### **sbocchi professionali:**

critico d'arte, perito d'arte; storico dell'arte.

#### Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale programma e coordina attività di inventariazione e catalogazione di collezioni; partecipa ai programmi per la manutenzione ordinaria, di conservazione e di restauro e per l'incremento delle collezioni; contribuisce ad elaborare i criteri e i progetti di esposizione delle raccolte; presiede i servizi di documentazione, di prestito e di movimentazione delle opere (registrar); collabora alla valorizzazione delle collezioni attraverso la progettazione e realizzazione di attività culturali, educative e di divulgazione, quali conferenze, manifestazioni e giornate di studio; progetta e organizza esposizioni temporanee ed eventi culturali (nello specifico si occupa dello sviluppo del progetto espositivo, della selezione e del prestito delle opere e dell'allestimento dell'evento stesso); organizza e gestisce percorsi educativi all'interno di musei o spazi espositivi; progetta percorsi di conoscenza e promozione del patrimonio artistico in un determinato territorio, preparando materiale informativo relativo.

**competenze associate alla funzione:**

Questa figura professionale, sulla scorta di competenze tecnico professionali legate alla conoscenza della storia dell'arte e alla organizzazione e gestione degli istituti museali e grazie a competenze trasversali utili alla divulgazione della conoscenza della storia dell'arte, è in grado di elaborare strategie per garantire la corretta conservazione di beni artistici, ai fini della loro tutela, valorizzazione e corretta gestione.

**sbocchi professionali:**

conservatore di musei; curatore museale; gallerista; direttore di musei.

### Archivisti - (2.5.4.5.1)

**funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale conduce ricerche, acquisisce, valuta e garantisce la conservazione di archivi correnti, di deposito o storici di particolare interesse, ne garantisce l'accessibilità e la fruizione pubblica, li rende disponibili su microfilm, supporti digitali o di altra natura; organizza attività di promozione, mostre ed eventi.

**competenze associate alla funzione:**

Questa figura professionale, in possesso di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle scienze archivistiche, bibliografiche, storiche e di discipline specifiche quali la storia dell'arte e l'archeologia, è in grado di interpretare, contestualizzare e classificare documenti e testi antichi e moderni.

**sbocchi professionali:**

archivista  
o archivista di redazione  
archivista di stato  
conservatore dei registri immobiliari  
direttore di archivio  
conservatore di documenti digitali  
documentalista

### Bibliotecari - (2.5.4.5.2)

**funzione in un contesto di lavoro:**

Questa figura professionale svolge servizi amministrativi di elevata responsabilità anche in forma di consulenza professionale autonoma per la gestione del processo di indicizzazione, classificazione e catalogazione di libri e testi antichi, onde garantirne la conservazione, l'accessibilità e la fruizione pubblica attraverso la gestione del sistema documentale della biblioteca. Inoltre, sovrintende all'organizzazione e all'erogazione del servizio di consultazione e prestito del patrimonio bibliotecario e dei servizi destinati a particolari tipologie di utenza, nonché alla promozione di attività quali mostre ed eventi correlati al bene librario.

**competenze associate alla funzione:**

Questa figura professionale, sulla scorta di una solida base di conoscenze e competenze nell'ambito delle scienze archivistiche, bibliografiche, biblioteconomiche e di discipline specifiche quali la storia e la filologia, è in grado di interpretare, contestualizzare e applicare le metodologie di classificazione e collocazione di documenti e di testi antichi e moderni.

**sbocchi professionali:**

bibliotecario  
conservatore di biblioteche  
direttore di biblioteca  
ispettore bibliografico

## QUADRO A2.b

### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2)
2. Archivistici - (2.5.4.5.1)
3. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
4. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

## QUADRO A3

### Requisiti di ammissione

Secondo le disposizioni previste dal Regolamento Didattico d'Ateneo (<http://www.unical.it/portale/portalmidia/2013-10/Regolamento%20Didattico%20di%20Ateneo.pdf>) e dal Regolamento Didattico del corso di laurea magistrale, sono ammessi alla prova d'ammissione al corso di laurea magistrale in Storia dell'arte:

1) i laureati della classe di laurea in Beni culturali (L-1 ex D.M. 270/04; 13 ex D.M. 509/99) attivata presso l'Università della Calabria.

2) i laureati nelle seguenti classi di laurea triennale ex D.M. 270/04 e nelle corrispondenti classi ex D.M. 509/99:

- L-1 (ex 13) Beni culturali, attivata presso altri Atenei;
- L-5 (ex 29) Filosofia;
- L-6 (ex 30) Geografia;
- L-10 (ex 5) Lettere;
- L-11 (ex 11) Lingue
- L-20 (ex 14) Scienze della comunicazione;
- L-42 (ex 38) Storia

3) i laureati quadriennali di vecchio ordinamento

che abbiano acquisito almeno 60 CFU nei seguenti S.S.D.:

- almeno 9 CFU nel SSD L-FIL-LET/10
- almeno 9 CFU nei SSD M.STO/01, M.STO/02, M.STO/04
- almeno 27 CFU nei SSD L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04
- almeno 15 CFU nei SSD BIO/08, CHIM/02, FIS/07, GEO/01, ICAR/15, ICAR/18, INF/01, IUS/10, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/11, L-LIN/01, M-FIL/04, M-FIL/06, M-GGR/01, M-STO/06, M-STO/08, SPS/08

4) i laureati provenienti da altri corsi di laurea triennali di altre classi e di altre Università che abbiano acquisito almeno 90 CFU nei seguenti S.S.D.:

- almeno 9 CFU nel SSD L-FIL-LET/10
- almeno 9 CFU nei SSD M-STO/01, M-STO/02, L-ART/03, L-ART/04
- almeno 27 CFU nei SSD L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06

- almeno 27 CFU nei SSD ICAR/15, ICAR/18, L-ANT/08, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08
- almeno 18 CFU nei SSD BIO/08, CHIM/02, FIS/07, GEO/01, INF/01, IUS/10, L-ANT/02, L-ANT/03, L-ANT/04, L-ANT/07, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/07, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/11, L-LIN/01, M-FIL/04, M-FIL/06, M-GGR/01, M-STO/06, M-STO/08, SPS/08

Ai fini dell'ammissione, oltre ai suddetti requisiti curriculari, è necessario dimostrare il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione personale, ed in particolare:

- 1) una conoscenza approfondita della storia dell'arte dal Medioevo all'età contemporanea;
- 2) una buona conoscenza della storia culturale dell'età classica, degli svolgimenti della civiltà letteraria italiana dal Medioevo all'età contemporanea, della letteratura e della lingua latina della storia, della geografia e di un'approfondita conoscenza;
- 3) la padronanza, in forma orale e scritta, di almeno una delle principali lingue dell'Unione Europea (inglese, francese, tedesco, spagnolo).

L'adeguata preparazione personale verrà verificata all'inizio dell'anno accademico attraverso una prova obbligatoria, ma non selettiva, con modalità precisate nel bando di ammissione.

Di norma, la prova di verifica delle conoscenze iniziale consiste in un test a scelta multipla a risposta chiusa sulle seguenti aree disciplinari:

- 30 domande volte a verificare le competenze linguistiche (area comune a tutti i Corsi di Laurea);
- 20 domande volte a verificare le competenze specifiche del corso di studio.

Per ogni risposta corretta è attribuito 1 punto, nessuna penalità è attribuita né alle risposte sbagliate, né a quelle non date. Per superare il test, lo studente deve rispondere in maniera corretta ad almeno il 50% delle domande in ognuna delle due aree disciplinari. In caso contrario, attraverso apposita delibera, il Consiglio di Corso di Laurea stabilisce annualmente quali sono gli specifici obblighi formativi e le relative modalità di verifica del loro soddisfacimento che ogni studente deve soddisfare durante il I anno di corso. In caso di necessità il corso di laurea può organizzare specifiche attività di recupero e le relative modalità di verifica.

Le prove saranno rivolte a verificare anche l'attitudine dello studente alla ricerca.

## QUADRO A4.a

### Obiettivi formativi specifici del Corso

In coerenza agli sbocchi professionali espressi (Quadro A2.a), alle competenze richieste dal mondo del lavoro e agli obiettivi qualificanti della classe, i laureati nel corso di laurea magistrale in Storia dell'arte devono:

- possedere avanzate competenze sia di carattere storico che metodologico ai fini della ricerca e dell'esegesi critica nelle diverse aree e nei diversi settori cronologici relativi allo sviluppo delle arti (architettura, pittura, scultura, arti applicate) dal Medioevo all'età contemporanea;
- possedere conoscenze teoriche e applicate dei problemi della conservazione, gestione, promozione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e delle sue istituzioni;
- aver approfondito le problematiche specifiche relative alla storia e alla conservazione di un settore artistico determinato;
- essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza e in particolare in ordine alla catalogazione e documentazione dei beni storico-artistici e dei relativi contesti;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Data per acquisita una solida preparazione di base (culturale, storica, metodologica e tecnica) nel primo ciclo d'istruzione, garantita dai requisiti di accesso, il percorso formativo è improntato su un'opportuna specializzazione e sul necessario consolidamento delle conoscenze pregresse che, pur senza articolarsi in curricula diversi, risponde a esigenze di apprendimento già mature e definite e a domande sempre più puntuali del mercato locale e globale.

L'articolazione del percorso formativo prevede pertanto che per ogni ambito cronologico dello svolgersi della storia dell'arte, dal

Medioevo all'età contemporanea, con opportuni affondi nell'arte greca e romana, siano fornite conoscenze e competenze avanzate nei diversi settori delle arti figurative, col supporto di discipline di approfondimento di carattere storico e metodologico (Attività caratterizzanti: insegnamenti di Storia dell'arte antica, Archeologia cristiana, Storia dell'arte medievale, Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea). Ampio spazio è riservato alle discipline che forniscono conoscenze teoriche e applicate sulle problematiche relative alla storia della critica e delle istituzioni museali, alle tecniche (Attività caratterizzanti dell'area storico-artistica: Storia della critica d'arte, Iconografia e iconologia, Storia della decorazione del libro in età moderna, Arte e territorio). Per consolidare le basi filologiche e per offrire ulteriori spunti metodologici nel campo letterario e storico (Attività affini dell'area storico-letteraria), il progetto formativo prevede corsi di Letteratura italiana, di Filologia e linguistica romanza, così come la possibilità di scegliere fra le materie storiche attivate nella Laurea Magistrale di Scienze Storiche.

Possibilità di applicazioni pratiche sono offerte dalle ore previste per le attività di Esercitazioni di storia dell'arte e dal Laboratorio di analisi e interpretazione dell'opera d'arte (regolarmente attivati grazie alla presenza di esperti esterni, professionisti impegnati nel mondo della tutela e della valorizzazione del patrimonio artistico) nonché da periodi di tirocinio in ambienti di lavoro di provata qualità, quali musei, associazioni ed istituzioni culturali, laboratori di soprintendenze, archivi, fin qui resi facoltativi e computati nelle attività a scelta per la scarsità territoriale di esperienze con cui realizzare efficaci convenzioni. Per garantire la padronanza di una bibliografia scientifica aggiornata di carattere internazionale, favorire gli scambi culturali e le opportunità lavorative con l'estero, nonché potenziare le capacità comunicative, è reso obbligatorio l'apprendimento, con padronanza dei lessici disciplinari, di una seconda lingua dell'Unione Europea (attività formative affini). Per potenziare le abilità comunicative, oltre a favorire l'impiego dei principali strumenti informatici per costruire percorsi visuali che permettano la conoscenza di un ampio repertorio iconografico, viene offerta un'attività di laboratori e di esercitazioni, realizzati all'interno dei singoli corsi e in qualche caso gestita collegialmente da gruppi di docenti, o la partecipazione (attraverso ricerche individuali, stesura di tesine) a progetti di ricerca sul territorio. Momento fondamentale del percorso formativo è, infine, come dimostra l'alto numero di crediti a essa riservato (24) l'elaborazione della tesi di laurea, intesa come banco di prova per la maturazione di un'autonoma capacità di ricerca, valutativa, critica e di giudizio, sotto la vigile guida dei singoli docenti.

Com'è possibile accertare attraverso la consultazione delle singole schede degli insegnamenti caratterizzanti, in particolare di quelle relative alle discipline storico-artistiche (area storico-artistica), il corso di Laurea magistrale in Storia dell'arte si propone di fornire ai propri laureati una rigorosa formazione storico-critica, aggiornati strumenti teorici e metodologici, e capacità pratiche inerenti alla catalogazione, contestualizzazione, interpretazione delle opere d'arte e dei loro contesti, alla divulgazione delle conoscenze, all'ideazione e progettazione di attività e iniziative finalizzate alla loro valorizzazione: conoscenze, competenze e abilità finalizzate al conseguimento di professionalità di alto livello nell'ambito della ricerca, della didattica, della tutela, della valorizzazione e della gestione dei beni artistici sia nel settore pubblico (soprintendenze, musei, amministrazioni ed enti locali, scuole e istituti di alta formazione) sia privato (associazioni e istituti culturali, editoria, case d'asta, gallerie private). A tal fine particolare attenzione è riservata ai metodi storico-artistici dell'analisi contestuale, anche nota come geografia artistica, alla museologia, alla storia delle tecniche, alla pratica della connoisseurship, alla nuova filologia del contemporaneo, alla storia sociale dell'arte, alla storia del collezionismo.

<p><b>QUADRO A4.b</b></p>	<p><b>Risultati di apprendimento attesi</b>  <b>Conoscenza e comprensione</b>  <b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b></p>
<p><b>Area storico-artistica</b></p>	
<p><b>Conoscenza e comprensione</b></p> <p>I laureati devono conseguire una solida preparazione storico-metodologica della disciplina e delle problematiche connesse alla tutela e alla conservazione, unita a una conoscenza avanzata della storia delle arti visive nei settori storici compresi nell'ambito disciplinare (medievale, moderno, contemporaneo) e comprendente adeguate nozioni di arte antica, indispensabile complemento per la comprensione della cultura artistica occidentale. Tale specializzazione è ottenibile col supporto di discipline di approfondimento di carattere storico, metodologico e tecnico, di cui il Dipartimento di Studi Umanistici</p>	

dell'Università della Calabria offre ampia varietà. I laureati dovranno essere in grado di padroneggiare una bibliografia scientifica aggiornata di carattere internazionale e una buona conoscenza nel campo della critica e della tecnica.

Indispensabili in quest'ottica sono sia la conoscenza di almeno una lingua straniera, il cui potenziamento rientra nel percorso didattico, sia il possesso di abilità informatiche e telematiche per l'accesso a banche dati offerte dalla rete, settore in continua espansione e pertanto oggetto di costante monitoraggio.

Tali conoscenze e capacità di comprensione saranno acquisite tramite lezioni frontali, esercitazioni, seminari e attraverso lo studio individuale, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alla storia dell'arte (S.S.D. L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03) e alle discipline archeologiche ( S.S.D.L-ANT/07), e a attività formative più prettamente metodologiche, come la critica artistica e del restauro, nonché una disciplina legata alla geografia artistica della Calabria, quella di Arte e territorio (S.S.D. L-ART/04).

Lo studente potrà migliorare e ampliare le conoscenze e le capacità di apprendimento acquisite nel percorso di laurea triennale attraverso l'adozione di manuali e di testi specialistici che gli consentiranno di elaborare e applicare idee originali, e la partecipazione ad iniziative organizzate dai docenti, mirate alla conoscenza di nuovi percorsi di ricerca e del dibattito scientifico sulla storia dell'arte, sulla critica e sulla letteratura artistiche.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avverrà per mezzo di prove di esame in forma orale e/o



scritta.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso di studio i laureati devono disporre della capacità di adattare le conoscenze acquisite a problemi specifici, ponendosi in modo corretto di fronte a un manufatto artistico o a una tematica ad esso correlata, anche se appartenente ad altri ambiti disciplinari. Devono essere in grado di formulare una collocazione cronologica e culturale applicando correttamente gli strumenti dell'analisi critica; devono essere in grado di contestualizzare un'opera o una tematica applicando una corretta metodologia della ricerca storico-artistica; devono essere in grado di fare una corretta ricostruzione storiografica attraverso un uso critico delle fonti documentarie e della bibliografia antica e contemporanea; devono saper ricorrere ai più adeguati strumenti legislativi o operativi di tutela, restauro e conservazione.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite lezioni frontali, seminari, esercitazioni individuali o di gruppo, organizzati nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ANT/08, L-ANT/07, L-LIN/12 e nel corso della preparazione della prova finale. Lo studente sarà

sollecitato, in questo secondo livello di studi, ad una riflessione critica sui testi proposti per lo studio individuale e ad un approccio metodologico più specialistico nei confronti delle tematiche oggetto di studio.

La verifica delle capacità di cui sopra prevede, nell'ambito di prove finali o in itinere, lo svolgimento di specifici compiti (per esempio, l'analisi di un manufatto artistico) in cui lo studente dovrà dimostrare autonomo senso critico e capacità di applicare correttamente le metodologie più aggiornate, che di volta in volta gli verranno richieste. Nelle previste attività di laboratorio e di tirocinio la verifica avverrà tramite la redazione e presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor dell'ente/azienda ospitante.

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELLA CRITICA D'ARTE [url](#)

ESERCITAZIONI DI STORIA DELL'ARTE [url](#)

STORIA DELL'ARTE ANTICA [url](#)

STORIA DELLA DECORAZIONE DEL LIBRO IN ETA' MODERNA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)

ARTE E TERRITORIO [url](#)

ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA [url](#)

LABORATORIO DI ANALISI STILISTICA E DI INTERPRETAZIONE DELL'OPERA D'ARTE [url](#)

MUSEOLOGIA [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

### Area storico-letteraria-linguistica

#### Conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti impartiti, e attraverso la preparazione della tesi, i laureati dovranno essere in grado di comprendere i complessi meccanismi e interrelazioni di carattere storico, letterario, sociologico e economico, che stanno alla base della disciplina storico-artistica; dovranno essere in grado di padroneggiare una bibliografia scientifica aggiornata di carattere internazionale e una buona conoscenza nel campo della critica. Indispensabili in quest'ottica sono sia la conoscenza di almeno una lingua straniera, il cui potenziamento rientra nel percorso didattico, sia il possesso di abilità informatiche e telematiche per l'accesso a banche dati offerte dalla rete, settore in continua espansione e pertanto oggetto di costante monitoraggio.

Gli insegnamenti di lingua e traduzione inglese (L-LIN/12), delle discipline storiche (S.S.D. L-FIL-LET/07, M-STO/01, M-STO/04), letterarie (S.S.D. L-FIL-LET/11) e filologiche (L-FIL-LET/09) consolideranno le basi filologiche e offriranno ulteriori spunti metodologici nel campo letterario e storico (si veda Attività affini dell'area storico-letteraria-linguistica).

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

A conclusione del percorso formativo ai laureati è richiesta la capacità di adattare le conoscenze acquisite a problemi specifici, ponendosi in modo corretto di fronte a una congiuntura storica o a un testo letterario dausilio per l'interpretazione di un'opera o di un contesto. Devono essere in grado di esercitare il mestiere dello storico dell'arte applicando correttamente gli strumenti dell'analisi letteraria e storica, di padroneggiare gli strumenti del metodo storico e dell'analisi letteraria, nella consapevolezza delle questioni principali alla base del dibattito storiografico interno alle summenzionate discipline; devono essere in grado di contestualizzare un'opera o una tematica applicando una corretta metodologia della ricerca storico-letteraria; devono essere in grado di proporre una corretta ricostruzione storiografica attraverso un uso critico delle fonti documentarie e della bibliografia antica e contemporanea. La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà conseguita tramite lezioni frontali, seminari organizzati nell'ambito delle attività formative attivate nelle aree storico-letteraria-linguistica e attraverso la lettura di una serie di testi interdisciplinari proposti anche nell'ambito dello svolgimento curricolare storico-artistico.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA I [url](#)

STORIA BIZANTINA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I [url](#)

QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

Attraverso lo studio individuale, i seminari, le esercitazioni e soprattutto durante l'elaborazione della tesi, i laureati devono arrivare a maturare un'autonoma capacità valutativa, critica e di giudizio nell'ambito del settore di specializzazione, anche su temi complessi o con carattere di originalità. Tale autonomia di giudizio si deve esplicitare in operazioni finalizzate all'analisi critica e interpretativa di un'opera o di un fenomeno artistico, all'organizzazione di un quadro d'insieme della realtà spazio-temporale, alla ricostruzione storica e storiografica, anche col ricorso all'indagine archivistica, ma soprattutto deve essere sempre accompagnata da una matura riflessione sul concetto di patrimonio artistico e architettonico nell'ottica della salvaguardia e della valorizzazione del bene e, per quanto possibile, del suo contesto ambientale. L'autonomia di giudizio verrà acquisita attraverso esercitazioni e seminari specifici, nell'ambito delle attività formative attivate nei settori scientifico-disciplinari afferenti alla storia dell'arte (S.S.D. L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03), alle discipline archeologiche ( S.S.D. L-ANT/07, L-ANT/08), alle discipline metodologico-artistiche (S.S.D. L-ART/04), letterarie (S.S.D. L.-FIL-LET/11), filologiche(L-FIL-LET/09) e storiche (M-STO-01/04). Tali attività permetteranno al laureato di valutare correttamente ed autonomamente il bene storico-artistico; di leggere criticamente e interpretare i testi e le fonti documentarie; di maturare una riflessione critica sul ruolo che ciascuna disciplina riveste nella società attuale e sulla sua storia ed evoluzione in rapporto alle trasformazioni storiche, culturali e metodologiche. La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avverrà attraverso l'analisi di manufatti artistici, testi iconografici e fonti documentarie, discussioni e incontri tematici in cui lo studente dovrà dimostrare capacità di elaborazione critica e di approfondimento, che dovranno raggiungere piena maturità con la redazione e la discussione della prova finale.

<b>Abilità comunicative</b>	<p>Requisito fondamentale dei possibili sbocchi professionali dei laureati in Storia dell'arte, dall'attività didattica a quella scientifica, da quella catalografica alla valorizzazione del patrimonio artistico, al turismo culturale, è la capacità comunicativa nella forma scritta (saggio scientifico, testo divulgativo, scheda di catalogazione), orale (comunicazioni scientifiche e divulgative, lezione scolastica, didattica museale attraverso la pratica del tirocinio) e visiva (indispensabile complemento delle prime due, prodotti multimediali) e nei registri adeguati alla diversa specializzazione degli interlocutori. I laureati dovranno essere in grado di comunicare in modo efficace, chiaro e diretto, servendosi anche di strumenti aggiornati per costruire percorsi visuali che aiutino la comprensione di un'opera o di una tematica e la sua diffusione. Per raggiungere questo, saranno anche favorite occasioni di incontri pubblici e seminari nel corso dei quali gli studenti saranno incoraggiati a esprimersi con precisione terminologica e concettuale.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>I laureati devono saper applicare operativamente metodi e procedure di studio in attività culturali, testuali, comunicative, editoriali; devono saper collaborare non solo alla realizzazione ma anche all'ideazione e all'organizzazione di programmi di ricerca, di manifestazioni culturali e di altre operazioni che nella formazione storica hanno un caposaldo di solidità scientifica; devono essere in grado di intraprendere le più adeguate vie legislative mirate alla salvaguardia. Devono infine essere in grado di affrontare il terzo livello d'istruzione, ossia la Scuola di Specializzazione e il Dottorato di ricerca. Le abilità comunicative sopraelencate verranno conseguite, in forma diversa, nell'ambito di tutte le attività formative previste dal corso di laurea, ma, in particolare, in quelle attivate nei S.S.D. L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ANT/07, L-LIN/12. La loro acquisizione sarà verificata nel corso di esercitazioni e seminari, tramite gli elaborati scritti, le esposizioni orali, l'analisi e la comprensione di testi in lingua straniera, l'utilizzo di strumenti informatici per l'elaborazione delle immagini e per l'utilizzo dei repertori elettronici relativi ai beni storico-artistici, le attività di coordinamento o partecipazione in gruppi di lavoro (che potranno prevedere anche forme di comunicazione telematica). A tal scopo particolari cure saranno dedicate all'elaborazione della tesi di laurea, intesa come banco di prova per il lavoro autonomo del laureando e per la sua successiva attività professionale. Momento importante di formazione sarà inoltre costituito dai periodi di tirocinio in ambienti di lavoro di provata qualità, quali musei, associazioni e istituzioni culturali, laboratori di soprintendenze, archivi, biblioteche, e nel campo in sempre crescente espansione del turismo culturale e della gestione privata del patrimonio culturale.</p>

QUADRO A5

Prova finale

La Laurea Magistrale in Storia dell'Arte si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione pubblica di una tesi originale e di provato valore scientifico, elaborata dallo studente sotto la guida di almeno un relatore, su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti seguiti.

La prova finale comporta l'acquisizione di 24 crediti formativi.

Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento Didattico e dal suo piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa, ed essere in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari.

Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di sessantasei centodecimi. Il punteggio massimo è di centodieci centodecimi in aggiunta al quale è possibile attribuire la lode. L'eventuale attribuzione della lode è subordinata all'accertata rilevanza dei risultati raggiunti dal candidato e alla valutazione unanime della commissione.

La valutazione finale è costituita dalla somma della media dei voti riportati nelle attività formative, pesati sulla base dei crediti attribuiti a ciascuna di esse. Alla somma della media si possono aggiungere fino ad un massimo di 8 punti determinati in base al seguente schema:

fra 0 e 6 punti per la prova finale (valore intrinseco della tesi, discussione in sede di prova finale)

fra 0 e 2 punti per la carriera dello studente (numero delle lodi, esami fuori piano, partecipazione ad eventuali attività formative integrative deliberate dal Consiglio di Dipartimento per ogni coorte di immatricolati).

Per la preparazione della tesi di Laurea Magistrale, lo studente può richiedere al Consiglio l'assegnazione di un secondo relatore (correlatore), che è membro effettivo della Commissione qualora sia scelto tra i docenti del Corso di Laurea Magistrale o tra altri docenti interni all'Ateneo. Possono essere altresì correlatori di tesi di Laurea Magistrale in Storia dell'Arte, pur non facendo parte della commissione, esperti di riconosciuta fama e competenza con qualifica professionale inerente al settore disciplinare della materia di tesi.

Lo studente che abbia maturato tutti i crediti previsti dal suo piano di studi può conseguire il titolo di studio indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università.

Punteggio relativo alla prova finale della Laurea magistrale

La valutazione finale è costituita dalla somma della media dei voti riportati nelle attività formative, pesati sulla base dei crediti attribuiti a ciascuna di esse. Alla somma della media si possono aggiungere fino ad un massimo di 8 punti determinati in base al seguente schema:

- fra 0 e 6 punti per la prova finale;
- fra 0 e 2 punti per la carriera dello studente o per eventuali attività integrative deliberate nel Consiglio di Dipartimento.

Per l'attribuzione di questi punteggi, il Consiglio di Corso di Studio delibera una specifica tassonomia che resta in vigore fino all'eventuale delibera successiva.

Il punteggio finale viene arrotondato all'intero più vicino.

Tassonomia

Per il massimo di 6 punti le valutazioni sono:

- da 0 a 2 punti: sufficiente
- da 3 a 4 punti: buono
- da 5 a 6 punti: ottimo

I 2 punti attribuibili alla carriera saranno così determinati:

- fino ad un massimo di 1 punto per le lodi ottenute nel superamento degli esami, il cui punteggio è pari a 0,20 per ogni lode;
- 1 punto per chi si laurea in corso, entro la sessione di febbraio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tesi di laurea discusse nell'anno 2013



## QUADRO B1.a

### Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

## QUADRO B1.b

### Descrizione dei metodi di accertamento

Le modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti di profitto, nonché quelle relative alle altre attività formative (frequenze ai laboratori, seminari, esercitazioni), e quelle relative alla prova finale, sono stabilite secondo le normative disposte, per le parti di competenza, dal Regolamento didattico d'Ateneo e dal Regolamento didattico del corso di laurea. In generale, le verifiche (che possono avvenire nella forma di esami scritti o orali, con la redazione di relazioni o il compimento di esercitazioni, soprattutto condotte attraverso la metodologia del problem solving) prevedono lo svolgimento di specifici compiti, attraverso i quali lo studente dovrà dimostrare la padronanza degli strumenti metodologici di approccio critico a testi, dati e interpretazioni. La modalità di svolgimento degli esami e degli accertamenti del profitto può essere in forma scritta, in forma orale, o in forma scritta e orale e prevede una votazione in trentesimi. La prova è superata se la votazione ottenuta non è inferiore a diciotto trentesimi. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al punteggio massimo di trenta trentesimi, è subordinata alla valutazione unanime della commissione. La verifica del profitto per le attività formative diverse dai corsi di insegnamento, come nel caso della prova finale e dei laboratori di lingua, può prevedere soltanto una valutazione di superato (che determina l'acquisizione da parte dello studente dei relativi crediti) e non una notazione. Le modalità per la registrazione delle attività formative sono eseguite esclusivamente con strumenti informatici.

Nel caso dell'attività di tirocinio, la verifica prevede la presentazione di una relazione da parte dello studente e del tutor dell'ente/azienda ospitante.

E' possibile visualizzare le modalità di accertamento delle singole attività formative consultando i programmi degli insegnamenti erogati nell'a.a. 2014/2015 alla pagina

[http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=422&Itemid=120](http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=422&Itemid=120)

**Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.**

Descrizione link: Scheda insegnamenti attivati nell'a.a. 2014/2015

Link inserito: [http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=422&Itemid=120](http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=422&Itemid=120)

## QUADRO B2.a

### Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.csdim.unical.it/Orario/Default.aspx>

## QUADRO B2.b

## Calendario degli esami di profitto

[http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=461&Itemid=121](http://storiadellarte.unical.it/index.php?option=com_content&view=article&id=461&Itemid=121)

## QUADRO B2.c

## Calendario sessioni della Prova finale

[http://storiadellarte.unical.it/dmdocuments/Calendario\\_Dipartimento\\_2014\\_15%20\(1\).pdf](http://storiadellarte.unical.it/dmdocuments/Calendario_Dipartimento_2014_15%20(1).pdf)

## QUADRO B3

## Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ART/04	Anno di corso 1	ARTE E TERRITORIO <a href="#">link</a>	LEONE GIORGIO		6	42	
2.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE <a href="#">link</a>	PAONE STEFANIA <a href="#">CV</a>	RU	9	63	
3.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MODERNA <a href="#">link</a>	CAPITELLI GIOVANNA <a href="#">CV</a>	PA	9	63	
4.	L-ART/04	Anno di corso 1	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE <a href="#">link</a>	SCOGNAMIGLIO ORNELLA <a href="#">CV</a>	RU	9	63	
5.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA DECORAZIONE DEL LIBRO IN ETA' MODERNA <a href="#">link</a>	TALAMO EMILIA <a href="#">CV</a>	PA	9	63	

## QUADRO B4

## Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule del Corso di laurea magistrale in Storia dell'arte

## QUADRO B4

## Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Centro Servizi Didattici, Informatici e Multimediali (CSDIM)

Link inserito: <http://www.csdim.unical.it/default.asp>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://www.biblioteche.unical.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Centro di Ateneo per l'Orientamento (<http://www.unical.it/portale/orientamento/>) offre un Servizio di Orientamento in ingresso entra in campus raggiungibile all'indirizzo <http://www.unical.it/portale/orientamento/enterunical/index.cfm>. L'Ateneo dispone inoltre di un Servizio Accoglienza Studenti con Disabilità (<http://www.unical.it/portale/servizi/diversamenteabili/>) che garantisce pari opportunità di studio e una partecipazione attiva alla vita universitaria. Nell'ambito del servizio offerto dall'Ateneo, il Corso di Laurea magistrale partecipa alle iniziative di orientamento in ingresso, in diversi periodi dell'anno, attraverso l'attività di propri tutor selezionati tra gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale o di dottorato di ricerca.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Centro di Ateneo per l'Orientamento (<http://www.unical.it/portale/orientamento/>) offre un Servizio di Orientamento in itinere vivere il campus raggiungibile all'indirizzo <http://www.unical.it/portale/orientamento/inunical/index.cfm>. Nell'ambito del servizio offerto dall'Ateneo, il Dipartimento di Studi Umanistici si avvale di un proprio servizio di orientamento in itinere, svolto da tutor di Dipartimento, raggiungibile dal sito del Corso di Laurea (<http://storiadellarte.unical.it/>), che prevede le seguenti attività: introduzione allo studio universitario; assistenza nella compilazione del piano di studi; informazioni su erogazione dei corsi, docenti, orari, aule, lezioni; supporto nella pianificazione degli studi; orientamento in caso di passaggio/trasferimento.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

## QUADRO B5

### Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Gli studenti del Corso di Laurea magistrale in Storia dell'arte possono inserire un'attività di Tirocinio tra le attività formative a scelta libera, da svolgersi presso Enti pubblici e privati convenzionati con il Dipartimento di Studi Umanistici, tra i quali si ricordano le Soprintendenze ai Beni Archeologici, le Soprintendenze ai Beni storicoartistici, gli Archivi di Stato, le Biblioteche nazionali, regionali, comunali, i musei, sia in ambito regionale che extraregionale. All'interno del Dipartimento di Studi Umanistici è attivo un Ufficio Tirocini, ubicato presso il cubo 28/a, preposto all'assistenza e all'orientamento degli studenti verso le suddette attività, nonché alla predisposizione dei progetti formativi da svolgersi presso le strutture convenzionate e al monitoraggio di tutte le fasi previste nell'ambito del Tirocinio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

## QUADRO B5

### Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Nell'ambito delle attività finanziate annualmente dall'Agenzia Nazionale LLP (Lifelong Learning Programme) e cofinanziate dall'Ateneo in base al Regolamento Interno sulla Mobilità Internazionale, il Corso di Laurea magistrale in Storia dell'arte promuove la mobilità internazionale con lo scopo di permettere agli studenti di svolgere una parte delle loro attività di studio presso Università e/o Istituti d'alta formazione europei ed esteri, offrendo un servizio di assistenza attraverso la figura di un docente tutor. Le attività svolte all'estero sono riconosciute dall'Università della Calabria agli studenti come equivalenti e/o sostitutive di attività analoghe o simili presso il corso di studio a cui gli studenti sono iscritti. È consentita inoltre la partecipazione alla selezione per programmi diversi dall'Erasmus (ad esempio, Placement Leonardo da Vinci o altri programmi internazionali).

Descrizione link: Elenco nuovi accordi programma Erasmus

Link inserito: <http://unical.llpmanager.it/studenti/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sulla mobilità Erasmus

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

*Nessun Ateneo*

## QUADRO B5

### Accompagnamento al lavoro

Oltre ad usufruire del Servizio di Orientamento in ingresso, in itinere, in uscita strutturato in uffici, il corso di laurea magistrale in Storia dell'arte ha attivato un Ufficio Tirocinio ubicato presso il cubo 28/a dove è possibile rivolgersi per avere informazioni che riguardano, non solo gli adempimenti amministrativi e le iniziative di orientamento e le opportunità di stage e/o di lavoro, ma anche per aiutare il laureato/laureando ad analizzare e a valutare le proprie capacità e i propri interessi in base alle aspirazioni personali.

Tutte le principali informazioni relative a stage e tirocini sono anche pubblicate sul sito del CdS:



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sul Servizio di Orientamento di Ateneo

## QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Servizio Studenti con Disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES).

Il Servizio Studenti con Disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) e Bisogni Educativi Speciali (BES) dell'Università della Calabria opera con l'obiettivo primario di rispondere alle esigenze specifiche degli studenti con Disturbi specifici dell'apprendimento certificati (DSA) o con disabilità pari o superiore al 66% per offrire loro pari opportunità di studio e di inclusione, grazie a interventi e servizi mirati.

In particolare, il Servizio si prefigge di:

- prevenire e rimuovere le cause che possano impedire allo studente di realizzare il proprio percorso formativo;
- assicurare la fruibilità delle strutture, dei servizi e delle prestazioni secondo modalità che garantiscano la libertà e la dignità personale, realizzino l'eguaglianza di trattamento e il rispetto della specificità delle esigenze dello studente;
- promuovere, in un'ottica sinergica, l'inclusione in ambito universitario e sociale.

Il Servizio Studenti con Disabilità, DSA e BES offre molteplici servizi, tra i quali:

Accoglienza presso la sede del Servizio.

Tutorato specializzato. Il servizio si rivolge agli studenti con disabilità che richiedono prestazioni di tutorato mirate al tipo di disabilità/patologia (esperti LIS, mediatori della comunicazione).

Tutorato disciplinare. Il servizio offre un supporto didattico individualizzato a tutti gli studenti che presentino particolari difficoltà di apprendimento regolarmente certificate.

Tutorato multidisciplinare. Il tutorato multidisciplinare affianca eccezionalmente e solo per determinati periodi, gli studenti che presentano problematiche complesse e diversificate legate a patologie multiple, supportandoli nella preparazione di tutte le materie previste dal piano di studio prescelto.

Utilizzo sala informatica e spazi per attività di tutorato. Gli studenti iscritti al Servizio possono utilizzare postazioni informatiche attrezzate e accessibili e supporti audiovisivi per lo svolgimento delle attività didattiche.

Accompagnamento all'interno del Campus e trasporto accessibile. Il servizio è realizzato in convenzione diretta con associazioni di riferimento ed è rivolto a studenti con disabilità motoria, multipla o sensoriale che presentano difficoltà nel raggiungere agevolmente le strutture del Campus universitario.

Spazio di ascolto. Il Servizio offre accoglienza, analisi dei bisogni e supporto personalizzato agli studenti che nel corso della loro carriera universitaria presentano condizioni di disagio, anche temporaneo, a causa di difficoltà di studio legate a uno o più fattori (disturbi emotivi, demotivazione allo studio, metodo di studio, problemi relazionali, disturbi evolutivi specifici, differenze linguistiche e culturali.)

Nell'a.a. 2013/2014 risultano iscritti presso l'Ateneo 276 studenti (il dato si riferisce al numero di studenti che risultavano iscritti presso l'Ateneo al 30/11/2013).

Per lo svolgimento delle attività svolte dal Servizio, che opera secondo la programmazione e gli indirizzi del Delegato del Rettore alle attività concernenti l'integrazione degli Studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento nell'Ateneo, è stato assegnato il personale indicato secondo l'articolazione seguente:

- Responsabile del Servizio, con compiti di coordinamento delle attività amministrativo-gestionali;
- Responsabile dello Spazio di ascolto, con compiti di accoglienza, supporto di indirizzo psico-sociale e monitoraggio dell'esperienza universitaria degli studenti.

Attualmente il Servizio si avvale della collaborazione di un esperto esterno con compiti di front-office, orientamento, progettazione

e monitoraggio degli interventi e delle attività.

Il Servizio opera in sinergia con le altre strutture dell'Ateneo, per programmare le attività annuali individuando una linea comune in risposta alle esigenze specifiche degli studenti con disabilità, DSA e BES, all'interno del Campus universitario.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione sulle azioni e sulle attività del centro residenziale di ateneo

## QUADRO B6

### Opinioni studenti

I giudizi degli studenti, rilevati tramite i questionari elaborati dal Nucleo di valutazione IVADIS purtroppo per campioni statistici poco significativi (in particolar modo nell'a.a. 2012/2013) mostrano un'opinione sostanzialmente molto positiva sull'organizzazione degli insegnamenti (Il docente ha illustrato il programma dell'insegnamento e gli obiettivi formativi il primo giorno di lezione? 87,7%; Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro? 97,5% Gli orari di svolgimento delle lezioni sono stati rispettati? 92,9%; Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? 92,9%; Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? 85,9%; Il materiale didattico indicato e fornito è adeguato per lo studio di questo insegnamento? 85,1%; Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? 86,3%), la reperibilità dei docenti (94,3%), con qualche nota negativa relativa al carico di studio (51,7%) e allo stato delle attrezzature audiovisive disponibili in aula (76%). Per quanto riguarda gli insegnamenti mutuati da altri corsi di laurea non è possibile individuare e distinguere le risposte date dagli studenti del CDS in Storia dell'arte; complessivamente i risultati offrono comunque dati apprezzabili per tutto ciò che concerne la didattica (Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento? 72,3%), confermando la flessione riscontrata per il carico di studio (38,5%) e per lo stato delle attrezzature presenti in aula (68,1%).

Il Presidio della Qualità di Ateneo, al fine di adempiere a quanto previsto dall'ANVUR nel documento denominato Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013/2014, ha stabilito che la somministrazione dei questionari on-line agli studenti dovrà essere completata entro il 30 settembre 2014 per gli insegnamenti del primo semestre ed entro il 30 novembre 2014 per gli insegnamenti del secondo semestre. Pertanto, non sono ancora disponibili i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti a.a. 2013/2014.

Pdf inserito: [visualizza](#)

## QUADRO B7

### Opinioni dei laureati

Il XIV rapporto AlmaLaurea 2014 relativo ai profili dei 31 laureati del 2013 del corso di laurea magistrale in Storia dell'arte dell'Unical (28 per LM-89) e del precedente corso di laurea specialistica in Storia e conservazione del patrimonio artistico e archeologico (3 per 95-S) rivela la generale soddisfazione degli studenti (decisamente soddisfatti 58,6%, più sì che no 37,9%) rispetto al corso di studio seguito, un valore statistico che si colloca in speculare aderenza con il giudizio positivo espresso nei confronti dei docenti (decisamente sì 58,6%, più sì che no 37,9%), e che si modula in diverse percentuali, sempre favorevoli, quando gli studenti sono chiamati a valutare gli altri aspetti che contraddistinguono l'esperienza universitaria (giudizi migliori nei

confronti delle risorse bibliotecarie, peggiori ma sempre positivi sulle aule e in merito alle postazioni informatiche disponibili presso l'Ateneo).

Il 73,3% degli studenti si riscriverebbe allo stesso corso di studi nello stesso ateneo, dato molto significativo dell'apprezzamento generale della filiera formativa. Quasi metà degli studenti (48,3%) della coorte dei laureati 2013 intende proseguire gli studi, a fronte di un valore di partenza familiare che indica lo zero di coppie di genitori entrambi in possesso di titolo di laurea e di appena il 10% degli studenti con un genitore laureato.

I valori statistici rivelati dall'indagine risultano di gran lunga più positivi alla media della coorte italiana di laureati nelle stesse classi, in particolare nelle risposte relative all'apprezzamento dei docenti (media italiana Alma Laurea, rapporto 2014: decisamente sì 30,2%, più sì che no 58,4%), un valore che nelle risposte al questionario rilasciate dai nostri studenti appare molto più alto della media nazionale.

Durante gli studi gli studenti hanno maturato esperienze lavorative (78,4%), solo raramente coerenti al tipo di formazione condotta (18,8%), un terzo della coorte ha svolto tirocini qualificanti (72,5%), e solo una minoranza (10,6%) ha condotto studi all'estero.

Descrizione link: Profilo dei laureati 2013 - Indagine AlmaLaurea 2014

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=LS&ateneo=70005&facolta=959&grup>



## QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Nonostante il generale decremento delle iscrizioni comune a tutti i corsi di LM-89 del Paese, il CdL ha anche quest'anno consolidato una buona percentuale di immatricolazioni e di laureati annui, restando particolarmente competitivo nel contesto meridionale. Nell'a.a. corrente (2013/14) si sono iscritti alla LM 18 studenti, tutti calabresi, ma solo 6 provenienti dalla provincia di Cosenza e 2 dei quali di provenienza estera (ut. sostenibile 40). Le richieste di partecipare al test obbligatorio di ammissione nell'a.a. 2014/2015 sono state 43 su 45 posti disponibili (di cui 18 come seconda scelta), 4 studenti esteri hanno fatto domanda d'iscrizione al CdL.

Il corrente calo delle iscrizioni rispetto al triennio appena trascorso può essere spiegato, in sede di Ateneo, come conseguenza della chiusura, avvenuta in seguito all'applicazione del D.M. 270/04, del Corso di laurea triennale in Storia e conservazione del patrimonio artistico e archeologico e della sua trasformazione nel Corso di laurea interclasse in Lettere e Beni Culturali, mentre in sede di osservazione più ampia può essere ricondotto al generale trend di flessione delle speranze di occupazione nel settore dei beni culturali in Italia, connesso alle riforme in corso sulla gestione del patrimonio storico-artistico e allo smantellamento del sistema pubblico di tutela, che rappresentava in passato un'ambita occasione di impiego stabile per i laureati in Storia dell'arte. La verifica della preparazione personale per l'accesso al corso di laurea magistrale avviene attraverso un test d'ingresso il cui superamento è vincolante all'iscrizione. L'analisi dei risultati dei test degli ultimi tre a.a. rivela crescenti e preoccupanti lacune nella preparazione media degli studenti in ingresso. Di contro, negli ultimi tre a.a. gli studenti del CdS in uscita hanno mostrato una forte determinazione e consapevolezza nella scelta del proprio percorso formativo, che è testimoniata dall'ingresso di una buona percentuale dei nostri laureati nelle Scuole di Specializzazione in Storia dell'arte e al TFA, entrambe a numero chiuso (laureati 2011/12 e 2012/13, 2013/14, alcuni dei quali oggi iscritti alle Scuole di Specializzazione in Storia dell'arte di Udine, Roma, Bologna, Napoli e alcuni dei quali in corsa per l'ammissione nel TFA, classe A061, dell'Università della Calabria e dell'Università di Napoli).

Il piano di studi prevede l'acquisizione nei due anni di 120 cfu, con un'articolazione del percorso formativo molto semplice; il tasso di abbandono è inesistente. Rispetto ai dati degli a.a. precedenti è migliorato l'andamento dei CFU: più della metà degli iscritti matura crediti nei tempi previsti (76,7%, dati Ufficio statistico di Ateneo), sebbene continui la tendenza a conseguire la laurea magistrale al termine del primo e del secondo anno fuori corso (durata media 3,1 anni, Rapporto Alma Laurea 2013 a un anno dalla laurea). Tuttavia la media dei voti è piuttosto alta, così come il voto di laurea.

Descrizione link: Profilo dei laureati 2013 - Indagine AlmaLaurea 2014

Link inserito:

<http://www2.alma laurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=LS&ateneo=70005&facolta=959&gruppi>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati CdL

## QUADRO C2

### Efficacia Esterna

La fragilità del mercato del lavoro italiano nel settore delle professioni dei beni culturali, che nella Regione Calabria raggiunge picchi drammatici, rappresenta il principale ostacolo nell'immissione dei nostri laureati nel mondo occupazionale. Il monitoraggio Alma Laurea della condizione occupazionale dei nostri laureati 2012 (a un anno dalla laurea) rivela che solo il 20,8% è occupato (media nazionale ISTAT: 25%), in larga parte (60%) a tempo determinato, il 4,8% sta proseguendo la formazione, e dei laureati

2010 (a tre anni dalla laurea) solo il 33,0%, del 70 % dei laureati che hanno risposto al questionario, lavora. Il 50% in condizioni stabili (contro il 65% della media nazionale dei laureati della stessa classe, allora LM/95S, Fonte Alma Laurea, rapporto 2013). A un anno di distanza dal conseguimento del titolo solo un quarto dei laureati avverte un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea (33,3%), mentre a tre anni di distanza la percentuale cresce al 100,0%. (fonte Alma Laurea, rapporto 2013).

Descrizione link: Condizione occupazionale dei laureati - Indagine AlmaLaurea 2014

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2013&corstipo=LS&ateneo=70005&facolta=261&grup>

## QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Al momento i tirocini formativi sono stati, nell'a.a. 2013/2014 (da gennaio a luglio 2014), solo tre (dati forniti dall'Ufficio tirocini del Dipartimento), poiché il Tirocinio rappresenta per i nostri studenti una scelta facoltativa. La scarsità di occasioni di fare esperienza da storico dell'arte nella regione costituisce uno dei limiti territoriali che il c.d.L.M. sta cercando di ovviare, avviando esperienze di tirocinio nel quadro delle convenzioni già stipulate con le poche strutture pubbliche interessate e in grado di garantire situazioni professionalizzanti (Soprintendenza ai beni storico, artistici e demo-etnoantropologici della Calabria, Cosenza; Provincia di Cosenza; Museo Capizzano, Rende).

L'Ufficio Placement dell'Università della Calabria ha definito le linee progettuali per la realizzazione di una piattaforma per la digitalizzazione dei processi relativi alla registrazione e all'accreditamento delle aziende nonché all'attivazione dei tirocini curricolari ed extracurricolari. L'introduzione dei descrittori richiesti dal sistema consentirà di creare una base di dati completa di tutte le informazioni relative alle aziende (anche in termini di nuove risorse umane da inserire e nuove figure professionali da delineare), alla tipologia di convenzione stipulata, al percorso formativo del tirocinante, agli obiettivi formativi, alle competenze maturate al termine dell'esperienza oltre che alle figure tutoriali che sono state coinvolte da parte dell'Ateneo e della struttura ospitante. La piattaforma sarà in grado di restituire tre tipologie di report relative ai descrittori delle convenzioni (ivi compresi quelli inerenti al processo di accreditamento), al numero di tirocini attivati per singola convenzione (in funzione del percorso di studi) e a tirocini conclusi o in corso. Dai report saranno desumibili tutte le informazioni necessarie ai singoli Dipartimenti per monitorare ed eventualmente reindirizzare i processi coinvolti.



L'Ateneo, per assicurare il miglioramento continuo delle attività didattiche e dei servizi correlati, si avvale di una struttura organizzativa in grado di adottare un sistema di assicurazione e valutazione interna della qualità dei Corsi di Studio, in linea con gli standard di accreditamento e della qualità nazionali ed europei.

A tal fine ha costituito il Presidio di Qualità (PQA), al quale ha affidato il compito di verificare e realizzare le procedure di AQ delle attività didattiche richieste dall'ANVUR in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi strategici del MIUR.

Il PQA è composto come segue: Prof. Vincenzo CARBONE, Coordinatore, Proff. Gianluigi GRECO e Fulvio LIBRANDI, componente docente con specifiche competenze AQ in Ricerca e Didattica, Dott.ssa Franca D'AMBROSIO, Dirigente Responsabile dell'Unità Strategica per la Qualità e la Valutazione di Ateneo, Dott. Gaetano ORRICO, componente Tecnico-Amministrativo con specifiche competenze in valutazione e Sig. Antonio DE TURSI, membro di Organo Collegiale in rappresentanza degli studenti.

Il PQA è, inoltre, affiancato dal Prof. Francesco SCARCELLO, Delegato del Rettore alla Didattica e dal Prof. Roberto MUSMANNO, Delegato del Rettore alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico.

Tale Organismo è responsabile dell'attuazione degli obiettivi strategici in tema di assicurazione dei processi di qualità in ordine del raggiungimento degli obiettivi definiti nel piano strategico di ateneo: opera in tal senso in stretto rapporto con gli organi di direzione e di governo, e in rapporto di complementarietà con il Nucleo di Valutazione (NdV) in tema di miglioramento dei processi formativi. Il PQA, affiancato dall'Ufficio di supporto al Delegato alla Didattica, dialoga inoltre con i Coordinatori dei CdS che curano la progettazione dei percorsi formativi e con le Commissioni didattiche Paritetiche docenti-studenti (CP), cui l'Ateneo intende conferire il compito di contribuire significativamente all'autovalutazione della didattica erogata.

Il Presidio, nella prima fase di operatività, definisce e formalizza le procedure per l'AQ ritenute strategiche per la progettazione di un sistema integrato di qualità dei CdS. L'Ufficio di supporto al Delegato alla Didattica contribuisce all'attuazione delle procedure di promozione per la messa in qualità dei corsi di laurea nel normale iter di progettazione e verifica della didattica erogata - in primis nella compilazione della SUA-CdS. In questa fase di applicazione della norma, in cui il focus è incentrato sulla didattica e sulla formazione, il PQA interagisce con i delegati dei dipartimenti per la qualità della didattica e con i coordinatori dei CdS, con una logica mirata precipuamente alla diffusione della cultura della qualità nell'Ateneo.

Al fine di organizzare, supportare e verificare la realizzazione delle procedure di AQ nonché i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni didattiche Paritetiche Docenti/Studenti, l'Ateneo ha istituito l'Unità Strategica per la Qualità e la Valutazione Dirigente Responsabile Dott.ssa Franca D'AMBROSIO. Tale unità cura lo sviluppo dei piani di azione per il monitoraggio dell'assicurazione della qualità dei CdS mettendo in atto, di concerto con gli attori coinvolti, ai diversi livelli, Linee Guide interne e documenti di indirizzo finalizzati all'implementazione dei percorsi di miglioramento continuo delle attività.

Le attività di autovalutazione sono condotte dai CdS e supportate dal Presidio della Qualità che garantisce massima trasparenza nel monitoraggio delle attività, dando evidenza a tutti gli atti e i documenti prodotti sui siti web istituzionali, nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy.

La comunicazione tra il PQA e i CdS avviene con incontri periodici in cui si discutono i principali aspetti connessi all'AQ. Lo stesso PQA gestisce un sito web ufficiale attualmente in aggiornamento - dove sono riportati anche i documenti presentati ai diversi stakeholder. La mail ufficiale è [PQA@unical.it](mailto:PQA@unical.it)

Inoltre, per uno scambio veloce, efficiente, aggiornato e non ridondante delle informazioni, è stata creata una cartella condivisa con tutti gli interessati, denominata Gruppo di Interesse sulla Didattica, in cui sono riportati tutti i documenti rilevanti per la progettazione in qualità delle attività formative: normativa, linee guida e rapporti ANVUR, linee guida del PQA, FAQ sulle

problematiche tecniche, etc. E' inoltre possibile collaborare in tempo reale alla stesura di documenti di interesse comune.

Oltre all'Ufficio di supporto al Delegato alla Didattica, collaborano con il PQA il Centro ICT d'Ateneo e l'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e supporto alle decisioni. La collaborazione è attuata attraverso la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari all'implementazione del sistema di qualità di Ateneo ed il monitoraggio della correttezza e certificazione dei relativi flussi informativi.

## QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Nell'ambito del processo di Assicurazione della Qualità della Didattica, nell'anno 2013 è stata istituita, all'interno dell'organigramma del CdS, la Commissione Qualità composta da:

Responsabile dell'AQ:

Giovanna Capitelli, professore associato, giovannacapitelli@gmail.com

Stefania Paone, ricercatore a tempo indeterminato, stefania.paone@email.it;

Ornella Scognamiglio, ricercatore a tempo indeterminato, ornellaweb@libero.it

Manager Didattico: Fabiana Fuscaldo, fabiana.fuscaldo@unical.it

Studente: Maria Saraceno.

Nel dettaglio, i compiti attribuiti alla Commissione Qualità del Corso di Studio sono di seguito riportati:

1. contribuire alla definizione della politica per la qualità;
2. definire gli indirizzi comuni sui temi connessi con la qualità;
3. organizzare ed effettuare il Riesame del CdS e redigere l'apposito rapporto;
4. avviare le attività di miglioramento anche a fronte delle conclusioni tratte in seguito ai riesami;
5. valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze;
6. organizzare e verificare l'aggiornamento della SUA-CdS, d'intesa con il PQA;
7. organizzare e verificare, d'intesa con il PQA, i flussi informativi da e per la CP;
8. interfacciarsi con il Presidio di Qualità di Ateneo.

## QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Le attività pianificate sono principalmente riconducibili alle azioni inserite nel rapporto di riesame, in particolare nei paragrafi azioni correttive proposte. Di seguito sono elencate alcune delle iniziative con le relative scadenze:

1. tutoring (da settembre 2014): Responsabile: Emilia Talamo
2. monitoraggio in itinere della carriera degli studenti al fine di pianificare attività preventive su possibili criticità (maggio 2014 settembre 2015): Responsabile Stefania Paone
3. seminari di presentazione del corso di laurea (ottobre 2014): Responsabile Leonardo Passarelli
4. analisi dei risultati dell'indagine IVADIS 2013-2014 (settembre 2014), coordinando l'attività con la CP; Responsabile: Giovanna Capitelli
5. monitoraggio del passaggio dalla triennale alla magistrale individuando anche eventuali trasferimenti verso altri atenei (gennaio

2015); Responsabile: Giovanna Capitelli con Ornella Scognamiglio

6. redazione rapporto di riesame (gennaio 2015); Responsabile Giovanna Capitelli, con Stefania Paone e Ornella Scognamiglio

7. progettazione scheda SUA-CdS 2015 (febbraio-aprile 2015). Giovanna Capitelli, con Stefania Paone e Ornella Scognamiglio

Per il tirocinio e gli stage previsti dal rapporto di riesame: responsabile Ornella Scognamiglio.

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio





## Scheda Informazioni

Università	Università della CALABRIA
Nome del corso	Storia dell'arte
Classe	LM-89 - Storia dell'arte
Nome inglese	History of Art
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	<a href="http://storiadellarte.unical.it/">http://storiadellarte.unical.it/</a>
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

## Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAPITELLI Giovanna
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Commissione di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CAPITELLI	Giovanna	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. LABORATORIO DI ANALISI STILISTICA E DI INTERPRETAZIONE DELL'OPERA D'ARTE 2. STORIA DELL'ARTE MODERNA
2.	PAONE	Stefania	L-ART/01	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
3.	PASSARELLI	Leonardo	L-ART/03	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

4.	SCOGNAMIGLIO	Ornella	L-ART/04	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA CRITICA D'ARTE
5.	TALAMO	Emilia	L-ART/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELLA DECORAZIONE DEL LIBRO IN ETA' MODERNA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CACCAVANO	TERESA		
CAPPARELLI	ILENYA M.		
CIARDULLO	FRANCESCO		
FIORENZA	ELIA		
LICO	ALESSANDRA		
SPINA	FRANCESCA		

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CAPITELLI	GIOVANNA
SCOGNAMIGLIO	ORNELLA
PAONE	STEFANIA
FUSCALDO	FABIANA
SARACENO	MARIA

### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
TALAMO	Emilia	
PAONE	Stefania	
PASSARELLI	Leonardo	
LISTA	Annarita	

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 45

### Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

## Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## Sedi del Corso

<b>Sede del corso: VIA P. BUCCI 87036 - RENDE</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2014
Utenza sostenibile	45

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

---



## Altre Informazioni

**Codice interno all'ateneo del corso** 0722^GEN^078102

**Massimo numero di crediti riconoscibili**

**20 DM 16/3/2007 Art 4**

*Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)*

## Date

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	15/05/2008
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	15/05/2008
Data di approvazione della struttura didattica	08/11/2007
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/01/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	17/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il corso di laurea magistrale in Storia dell'arte si pone come trasformazione del corrispondente corso di laurea specialistica attivato in base al D.M. 509/1999. In questa trasformazione, il percorso formativo è stato ridisegnato mantenendo una stretta coerenza con il percorso finora seguito, pur apportando gli idonei correttivi così da migliorare i risultati già conseguiti e superare le criticità e le difficoltà incontrate dagli studenti negli anni di applicazione del D.M. 509/99.

## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Il Nucleo prende atto della proposta relativa all'istituzione del CLM in Storia dell'arte, classe LM-89 Storia dell'arte, presentata dalla Facoltà di Lettere e Filosofia.

Rinviando per le considerazioni generali alla relazione del Nucleo, per quanto riguarda specificatamente questo corso, verificata la corrispondenza fra le proposte e quanto indicato nel DM 31/10/07, Allegato C, e in particolare: che la progettazione del Corso rispondesse a criteri didatticamente coerenti e funzionali alla formazione di laureati in possesso delle competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro; che il Corso è compatibile con le disponibilità dell'Ateneo in termini di docenza e di struttura; che la complessiva modificazione operata corrisponde a criteri di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa relativamente alla classe di lauree magistrali di riferimento e a quelle culturalmente più vicine, il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole all'istituzione del Corso.

**Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA**

**Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita	
1	2014	051402257	ARTE E TERRITORIO	L-ART/04	GIORGIO LEONE <i>Docente a contratto</i>		42
2	2013	051400732	LABORATORIO DI ANALISI STILISTICA E DI INTERPRETAZIONE DELL'OPERA D'ARTE	L-ART/02	<b>Docente di riferimento</b> Giovanna CAPITELLI <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	L-ART/02	21
3	2013	051400733	LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I	L-LIN/12	Alessandra DE MARCO <i>Docente a contratto</i>		42
4	2013	051400734	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA	L-ART/03	Leonardo PASSARELLI <i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>	L-ART/03	63
5	2014	051402241	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE	L-ART/01	<b>Docente di riferimento</b> Stefania PAONE <i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>	L-ART/01	63
6	2014	051402242	STORIA DELL'ARTE MODERNA	L-ART/02	Giovanna CAPITELLI <i>Prof. IIa fascia Università della CALABRIA</i>	L-ART/02	63
7	2014	051402256	STORIA DELLA CRITICA D'ARTE	L-ART/04	<b>Docente di riferimento</b> Ornella SCOGNAMIGLIO <i>Ricercatore Università della CALABRIA</i>	L-ART/04	63

8 2014 051402266 **STORIA DELLA  
DECORAZIONE DEL  
LIBRO IN ETA'  
MODERNA**

L-ART/02

**riferimento**

Emilia TALAMO L-ART/02 [63](#)  
*Prof. IIa fascia*  
*Università della*  
*CALABRIA*

ore totali 420



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Discipline storico-artistiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <i>STORIA DELLA CRITICA D'ARTE (1 anno) - 9 CFU</i>			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea <i>STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA (2 anno) - 9 CFU</i>			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna <i>STORIA DELL'ARTE MODERNA (1 anno) - 9 CFU</i> <i>STORIA DELLA DECORAZIONE DEL LIBRO IN ETA' MODERNA (1 anno) - 9 CFU</i>	45	36	36 - 48
	L-ART/01 Storia dell'arte medievale <i>STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE (1 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline archeologiche e architettoniche	L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale <i>ARCHEOLOGIA CRISTIANA (2 anno) - 6 CFU</i>	15	15	9 - 21
	L-ANT/07 Archeologia classica <i>STORIA DELL'ARTE ANTICA (1 anno) - 9 CFU</i>			
Discipline metodologiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro <i>ARTE E TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU</i> <i>ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA (1 anno) - 6 CFU</i> <i>MUSEOLOGIA (1 anno) - 6 CFU</i>	36	12	6 - 18
	<i>ARTE E TERRITORIO (2 anno) - 6 CFU</i> <i>ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i> <i>MUSEOLOGIA (2 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/04 Storia contemporanea <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	M-STO/02 Storia moderna <i>STORIA MODERNA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline storiche e letterarie	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea <i>LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA I (1 anno) - 6 CFU</i>	30	6	6 - 12
	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza <i>FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA (1 anno) - 6 CFU</i>			
	L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina <i>STORIA BIZANTINA (1 anno) - 6 CFU</i>			

**Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 57 (minimo da D.M. 48)**

<b>Totale attività caratterizzanti</b>		69	57 - 99
<b>Attività affini</b>	<b>settore</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>
			<b>CFU Rad</b>
Attività formative affini o integrative	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese <i>LINGUA E TRADUZIONE INGLESE I (2 anno) - 6 CFU</i>	12	12
	M-STO/01 Storia medievale <i>STORIA MEDIEVALE (2 anno) - 6 CFU</i>		12 - 18 min 12
<b>Totale attività Affini</b>			12    12 - 18
<b>Altre attività</b>			<b>CFU CFU Rad</b>
A scelta dello studente		9	9 - 9
Per la prova finale		24	24 - 24
	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0 - 3
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	0	0 - 3
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	6	3 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		39	36 - 45
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo 120</b>			
<b>CFU totali inseriti</b>		120	105 - 162



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle altre attività

I range di crediti presenti nell'ambito delle ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) sono complessivamente motivati dalla possibilità di predisporre dei percorsi formativi interni al corso di laurea magistrale. Si ritiene utile, inoltre, mantenere un intervallo di crediti al fine di consentire l'opzione fra le diverse attività formative che saranno attivate (art. 10, comma 5, lettera d).

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Sono stati individuati alcuni settori scientifico-disciplinari già compresi fra le discipline caratterizzanti in quanto consentono di approfondire ed integrare il campo degli studi specifici del corso di laurea magistrale e ad arricchire il ventaglio delle competenze nell'ambito delle discipline storiche.

## Note relative alle attività caratterizzanti

## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline storico-artistiche	L-ART/01 Storia dell'arte medievale			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea	36	48	-
	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			

Discipline archeologiche e architettoniche	ICAR/15 Architettura del paesaggio ICAR/18 Storia dell'architettura L-ANT/06 Etruscologia e antichita' italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale	9	21	-
Discipline metodologiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	6	18	-
Discipline storiche e letterarie	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6	12	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		57		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			57 - 99	

### Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese M-STO/01 - Storia medievale	12	18	12
<b>Totale Attività Affini</b>			12 - 18	

### Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		24	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>36 - 45</b>	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	105 - 162